

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

15 anni e 1 mese dall'inizio delle apparizioni

“CARI FIGLI! OGGI VI INVITO A DECIDervi PER DIO OGNI GIORNO. FIGLIOLI, VOI PARLATE MOLTO DI DIO MA LO TESTIMONIA TE POCO CON LA VOSTRA VITA. PER QUESTO, FIGLIOLI, DECIDETEVI PER LA CONVERSIONE, AFFINCHÉ LA VOSTRA VITA SIA VERA DAVANTI A DIO, IN MODO CHE NELLA VERITÀ DELLA VOSTRA VITA TESTIMONIA TE LA BELLEZZA CHE DIO VI HA DONATO.

FIGLIOLI, VI INVITO DI NUOVO A DECIDervi PER LA PREGHIERA, PERCHÉ CON LA PREGHIERA POTRETE VIVERE LA CONVERSIONE.

OGNUNO DI VOI DIVENTERÀ, NELLA SEMPLICITÀ, SIMILE AD UN BAMBINO CHE E' APERTO ALL'AMORE DEL PADRE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA”.

Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria

Riflettendo su questo messaggio vediamo innanzitutto ancora un invito a deciderci per Dio ogni giorno. Naturalmente, invitandoci di nuovo alla conversione, possiamo subito vedere che la conversione deve essere quotidiana e non finisce mai. Perché la conversione significa, come tante volte abbiamo già detto, lotta contro il male in noi stessi e attorno a noi e lotta per il bene in noi e attorno a noi. In questa lotta contro il male per il bene, naturalmente la cosa più importante è la decisione per Dio, perché solo quando rinnoviamo tutti i giorni la decisione per Dio, potremo sapere che cosa fare, come fare e avremo anche la forza di farlo.

Decidersi per Dio significa dire sì alla volontà del Padre, come Maria. Essendo nella sua scuola già da più di 15 anni noi possiamo e dobbiamo veramente con Lei imparare a dire sì quotidianamente.

Decidersi per Dio significa anche dare il primo posto a Dio nella nostra vita, nei nostri pensieri, nei nostri progetti. Direi soprattutto nei piani o progetti di ogni giorno: tante volte progettiamo tante cose per ogni giorno e dopo per la preghiera non abbiamo tempo. Allora con questo messaggio dovremo di nuovo un po' correggere il nostro programma quotidiano, perché possa entrare anche la preghiera formale, cioè l'incontro con Dio.

Celebrando oggi la festa di S. Giacomo, ricordiamo un po' ciò che scrive nella sua lettera. La Madonna dice: "Figlioli, voi parlate molto di Dio ma lo testimoniate poco con la vostra vita". S. Giacomo ha detto fra l'altro: "Mostrami la tua fede senza le opere ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede" (Giacomo 2,18). Cioè senza le opere non possiamo mostrare la nostra fede. Ecco, le parole non bastano, bisogna veramente nella nostra vita testimoniare portando la pace, perdonando, amando tutti i giorni di nuovo. Questo non significa che non dobbiamo più parlare di Dio, ma quando parliamo di Dio occorre che nella nostra vita Dio sia veramente il fondamento del nostro comportamento e delle nostre relazioni verso gli altri.

In questo messaggio la Madonna ci invita poi ancora alla conversione, affinché la nostra vita sia o diventi vera davanti a Dio. Allora la conversione è anche un processo di crescita nella verità; perché se il peccato, se il male reggono la nostra vita, noi siamo lontani da Dio e Dio è "Verità". Conversione è ritornare a Dio, cambiare la vita e crescere secondo la volontà di Dio. Naturalmente la nostra vita diventerà più vera, perché solo nella luce di Dio, vicini a Dio, nutriti dalla parola di Dio e guidati dal suo Spirito, possiamo essere veri e la nostra vita sarà vera davanti a Dio.

Qui possiamo anche pensare a tante parole che Gesù ha detto contro i farisei: la loro vita non era vera davanti a Dio, facevano finta davanti agli altri, dicevano belle parole; ma Gesù ha detto che il loro cuore era come un sepolcro, pieno di marciume.

Crescere nella conversione significa essere o avvicinarsi alla verità. Dobbiamo allora rinunciare coscientemente ad ogni menzogna, ad ogni fariseismo, ad ogni parola che non è confermata nella nostra vita e ad ogni opera che non è d'accordo con la volontà di Dio.

La Madonna dice che possiamo così dare la testimonianza nella verità della bellezza che Dio ci ha donato. Possiamo qui ricordarci quando una volta i veggenti hanno chiesto alla Madonna "Perché sei così bella?" Lei ha risposto: "Io sono bella perché amo. Se volete diventare belli, amate". Allora nella verità della nostra vita, se continuiamo a crescere tutti i giorni, cresceremo nell'amore, nella pace, nella verità, nella giustizia, nell'onestà e così mostreremo la bellezza che Dio ci ha donato. Perché tutte le potenzialità che poi devono sviluppare e crescere sono già state messe in noi dal battesimo come seme dell'amore, della fede e della speranza.

Segue poi un nuovo forte invito alla preghiera, perché senza preghiera non si può vivere la conversione. Chi non prega non incontra Dio e chi non incontra Dio non riceve la grazia, non riceve la forza di Dio, non riceve lo Spirito Santo e così non può vivere la conversione. Chi invece prega, chi è aperto alla preghiera, (ricordiamoci del messaggio dell'anniversario) potrà vivere questa conversione.

E di nuovo non dimentichiamo che la conversione è una vera lotta contro il male per il bene. Bisogna veramente lottare e la preghiera ci dà la forza: chi non prega cade, si scoraggia, si ferma sulla strada. Possiamo qui di nuovo ricordarci del messaggio dell'anniversario in cui la Madonna ci ha ringraziati per avere deciso di camminare con Lei verso la santità.

La Madonna ci dice che con la preghiera ci convertiremo e, convertendoci, diventeremo simili, nella semplicità, ad un bambino che è aperto all'amore del padre. Sicuramente una delle più belle immagini della fede, dell'abbandono è proprio il bambino che si trova nelle braccia di sua madre o di suo padre; il figlio abbandonato completamente alla madre e al padre riceve da loro la vita, la gioia, la protezione, tutto. Così la nostra vita, nella conversione, dovrebbe finire nel profondo riposo dell'amore del Padre.

Anche nel messaggio dell'anniversario la Madonna ci ha detto che non siamo ancora completamente aperti. E' bene chiedersi di nuovo che cosa chiude il nostro cuore davanti alla volontà di Dio o che cosa c'è ancora che impedisce di diventare simili ai bambini davanti al Signore. Questa parola "diventare come bambini" è ben conosciuta anche dal Vangelo: "Se non vi convertirete e non diventerete come bambini, non potrete entrare nel regno dei cieli" (Matteo 18,3). Ecco, con questo messaggio iniziamo il secondo mese del 16° anno della presenza della Madonna.

NOTIZIE: C'è molta gente. In continuo adesso ci sono gruppi polacchi, slovacchi, cechi; ci sono anche diversi italiani, tedeschi, francesi: veramente un bel numero. La parrocchia ha fatto una bella festa di S. Giacomo: c'era molta gente. Ci prepariamo per il "Festival dei giovani" che comincia il 31 luglio e finisce sul Križevac il 6 agosto, festa della Trasfigurazione di Gesù sul Tabor: intorno alle 5, quando spunta il sole, cominciamo la Messa. Sappiamo che verrà molta gente. Soprattutto parteciperanno i ragazzi della Comunità di Suor Elvira e molti altri giovani.

La sera dell'anniversario (25.6.96) quando ho parlato con voi, non potevo dirvi di Ivanka. Quel giorno Ivanka ha avuto l'incontro con la Madonna che è durato 7 minuti. La Madonna ha ringraziato per le preghiere e per l'amore e ha raccomandato di vivere così tutti i giorni. In modo speciale la Madonna ha lasciato un'intenzione, invitandoci a pregare per tutte le persone che si trovano sotto l'influsso del maligno. Se ci ricordiamo, in diversi messaggi ha parlato del maligno, di satana, dicendo che è forte, che lavora contro la nostra salvezza; ma ci ha detto: "Pregate, amate e non abbiate paura. Tutto si trasformerà per il vostro bene e per la gloria di Dio". Non bisogna esagerare e vedere satana dappertutto, ma è anche falso negare la sua esistenza. La cosa migliore che possiamo fare è pregare. Anche nel "Padre Nostro" Gesù ci insegna a dire alla fine "liberaci dal male". Allora, ogni nostra preghiera è preghiera di liberazione e per la protezione. In questo tempo, ma io direi anche tutto l'anno, portiamo nelle nostre preghiere le persone che si trovano sotto l'influsso del maligno. Se ci chiediamo chi è sotto l'influsso del maligno, possiamo dire anche che siamo un po' tutti noi. Quando facciamo il male, quando rimaniamo nell'odio, quando entriamo in conflitto con qualcuno e non vogliamo riconciliarci e non vogliamo perdonare, sicuramente non siamo sotto l'influsso dello Spirito Santo o dell'Angelo Custode. Ecco, facciamo una decisione: proprio pregare per questa intenzione della Madonna.

Vi saluto veramente tutti e preghiamo insieme.

BENEDIZIONE: per intercessione della Vergine Madre Maria, Regina della pace e di S. Giacomo apostolo, il Signore vi dia la pace, vi dia la grazia affinché possiate decidervi ogni giorno di nuovo per Dio. Vi liberi da ogni stanchezza, da ogni scoraggiamento; guarisca la vostra fede, liberi il vostro cuore da ogni idolo, da ogni falso dio, affinché possiate dare al Signore il primo posto. Vi dia la grazia perché la vostra vita nel Signore porti molti frutti, e possiate così dare la testimonianza a tutti coloro con i quali vivete, lavorate e incontrate.

Che il Signore vi dia la grazia di crescere nella verità davanti a Lui, vi liberi da ogni menzogna nella vita; liberi e guarisca tutte le relazioni nelle famiglie, nelle comunità che sono ferite dalla spirito fariseico, dalla menzogna, dalla mancanza di verità. Il Signore vi dia la grazia affinché possiate crescere nell'amore, nella fede, nella speranza e nella pace e così mostrare la bellezza dei doni che Lui vi ha dato. Riempia il Signore i vostri cuori con il vero spirito della preghiera, affinché possiate vivere la conversione. Liberi i vostri cuori da tutto ciò che impedisce di crescere nella semplicità, vi liberi da ogni paura, da ogni spirito negativo che vi impedisce di diventare bambini aperti all'amore del Padre. Il Signore benedica le vostre famiglie, i gruppi di preghiera, le vostre parrocchie e tutta la vostra Chiesa. Il Signore benedica soprattutto i malati, tutti quelli che soffrono, affinché possano offrire la loro sofferenza per il loro bene e per la gloria di Dio. Il Signore vi benedica: nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO

PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETÀ LUGLIO 1996

Dal 28.6 al 2.07.96 "A.R.P.A." Alberto con 4 furgoni allestiti dal Centro Sportivo Italiano-C.S.I. della Lombardia con 300 pacchi famiglia e tanti altri aiuti per le famiglie più povere di Mostar Est; più 2 furgoni di Romeno - Val di Non (TN) con aiuti per la parrocchia di Čajdraš presso Zenica (Centro Bosnia).

Dal 12 al 16.07.96 "A.R.P.A." Alberto, Mirella di Finale Emilia (MO) con 5 furgoni e Don Gino Mussi, direttore Caritas diocesana di Crema, con altri 3 furgoni. Aiuti ai campi profughi vicino a Gračanica (Nord Bosnia): Doborovci, Vranovići e Gornja Lohinja con l'aiuto degli amici cattolici di Gračanica (sono solo in 160 cattolici su 60000 abitanti!) e in accordo con le autorità musulmane. Questi centri sono pieni di vedove con tantissimi bambini, i cui papà sono stati massacrati a Srebrenica, Vlasenica, Bratunac, ecc. Mancano di tutto: viveri, detersivi, scarpe, ecc. Soprattutto manca la voglia di vivere. Cerchiamo di dare un po' di fiducia e di speranza. Dobbiamo tornarci presto! Nella chiesetta di Gračanica Don Gino ha celebrato la S. Messa: aiutiamo questi pochi cattolici a mantenere viva la fede.

Dal 12 al 14.07.96 "MIR i DOBRO" con 1 camion di aiuti per gli orfani seguiti da Padre Jozo nell'isola di Jakljan.

Dal 22 al 23.07.96 Vittorio Albertini di S. Benedetto del Tronto con 1 camion per l'ospedale di Mostar e i profughi intorno a Čitluk e a Grude.

Purtroppo diminuiscono i volontari, i furgoni e le offerte, mentre scopriamo sempre nuove e allucinanti povertà. Chiediamo preghiere e aiuto perché non si fermino i soccorsi ai poveri, nei quali dobbiamo vedere Gesù.

PROSSIME PARTENZE: 29/7 Alberto e Mirella con Erri de Luca e altri per aiutare profughi serbi oltre Sarajevo; poi ci fermiamo a Medjugorje per l'incontro di preghiera internazionale dei giovani. E ancora: fine agosto, metà settembre (festa della Croce), ecc.

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: olio di semi, margarina, farina, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, fagioli e altri legumi secchi, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, pasta, marmellata, ecc. Detersivi, sapone, e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti (antibiotici, antitubercolari, analgesici, cortisonici, psicofarmaci, antiepilettici, antitumorali, medicine per il cuore, per bronchiti, tosse e influenze, per ulcere e gastriti, pomate per traumi e contusioni, vitamine e ferro, ecc.). Chiedono anche molto: quaderni, biro, matite e altro materiale di cancelleria per i ragazzi di varie scuole.

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. E' una grande esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare.

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (LC) Tel. 0341/368487 - fax 0341/368587

* conto corrente postale n. 17473224;

* conto corrente bancario n. 13500/A Banca Popolare di Lecco Divisione della Deutsche Bank SpA

Piazza Garibaldi 12 - 22053 LECCO (LC) - ABI 3104 - CAB 22901 - (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)